

II- ALLA SCUOLA DELLO SPIRITO DI DIO
giornata di deserto

1- TESTI COMUNI:

"Lo Spirito Santo, che il Padre vi amanderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che io ho detto" (Giov. 14, 26).

"Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: Ti ringrazio, Padre, Signore dell'universo, perché hai nascosto i misteri del Regno di Dio ai grandi e ai sapienti di questo mondo, mentre li hai rivelati ai piccoli. Così, o Padre, a te è piaciuto" (Luca 10, 21).

"I frutti dello Spirito sono: amore, gioia, pace, compassione, cordialità, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé" (Galati 5, 22).

"Poiché siete figli di Dio, Dio ha inviato nei vostri cuori lo Spirito di suo figlio che esclama: Abbà, ossia Padre. Non siete dunque più schiavi, ma figli" (Galati 4, 6).

Atti 2, 1 sg., la Pentecoste: il vento, il tuono, il fuoco, le lingue nuove.

2- TESTI E REVISIONE DI VITA PER I GRUPPI:

+ prima superiore: Ezechiele 36, 24-28: UN CUORE NUOVO (Rito della Cresima, p. 11).

1) Sei ai primi passi dell'adolescenza. Tutto sta cambiando in te. Emerge un io nuovo, pieno di vita e di fantasia, smanioso di libertà e di autonomia. O ti affidi all'istinto, all'impeto, all'arbitrio - e ti lasci travolgere da esso, invece di guidarlo - oppure ti allei con lo Spirito del Signore perché il tuo diventi un cuore nuovo sì, ma responsabile, deciso a scegliere uno stile di vita evangelico, anche se comporta sacrificio. Non c'è amore senza croce, a meno di amare solo te stesso.

2) Rifletti sulla tua alleanza con lo Spirito Santo. Se sei deciso ad accettarla, devi pregare in modo nuovo (preghiera ascolto e confronto con il Vangelo), devi conciliarti con la realtà (quella familiare anzitutto, ma anche quella della scuola, della società, del gruppo, della comunità cristiana).

3) Attento che la tua esuberanza non resti superficialità, istinto, noncuranza degli altri. Molta gioia di vivere, sì; ma civiltà e comportamento a rottefreno, no.

4) Se pretendi di fare da solo, sei perduto. Poni un gesto penitenziale per riparare il tempo perduto e per chiedere allo Spirito del Signore la forza per imboccare una strada nuova (Confessione).

+ seconda o terza superiore: Luca 4, 16-21: SPIRITO LIBERATORE (Rito della Cresima pp. 36-37).

1) Sei a mezza strada nel tuo cammino adolescenziale. Puoi dire che in te si è fatto strada il Regno di Dio (= L'umanità giusta e fraterna del Vangelo, fedele a Dio e innamorata degli ultimi) oppure sei ancora un disimpegno che se la spassa, che cerca affannosamente gli aspetti piacevoli e comodi della vita? Non perdere tempo prezioso: le abitudini buone o cattive contratte negli anni della seconda adolescenza lasciano il segno, decidono il futuro della tua personalità umana e credente.

2) Fa' una schietta revisione della tua vita di preghiera-ascolto alla scuola dello Spirito del Signore, che educa la tua mentalità e le tue scelte che ti dona la forza per essere fedele al tuo Signore e al servizio dei fratelli.

3) Per essere un liberatore, devi lasciarti liberare dallo Spirito del Signore. Preparati alla Confessione, se vuoi invertire la rotta e se hai bisogno di camminare più speditamente nel Regno di Dio.

+ quarta e quinta superiore: Rom. 7,14-8,17; Rom. 8,1-27: LA VITA NELLO SPIRITO.

1) Fa' un bilancio della seconda adolescenza: sei ormai in vista del rettilineo finale che introduce all'età adulta.

C'è qualcosa che ti trattiene nel vivere "secondo lo Spirito" invece che "secondo la carne" (amore-egoismo)?

Stai decidendo il tuo futuro. Forse ti fa paura di essere troppo diverso dalla maggioranza, di essere "straniero" in questo mondo. Dove va a finire la libertà con tanto conformismo e tanta integrazione nella massa, nel sistema? Vuoi essere moderno e alla moda? Un po' di nostalgia per modelli alternativi, per vie nuove e speranze nuove!

2) Se trovi un uomo migliore di Cristo, seguilo. Ma se non lo trovi, decidi di vivere secondo il Vangelo, secondo lo Spirito: lasciati affascinare da una umanità giusta e fraterna, semplice e ricca di amore, senza sicurezze materialistiche ma libera e profetica, presente nella storia e solidale con gli ultimi, modesta ma tenace. Questa umanità ripone fiducia nell'Unico Signore, con tutte le risorse dell'umana prudenza: è fedele all'uomo come lo è Dio stesso.

3) Naturalmente devi portare fino in fondo il principio della realtà, assegnando allo Spirito di Dio la parte di protagonista che gli compete; quindi devi imbevvere la tua fede di preghiera, di Bibbia, di Eucarestia, di correzione fraterna, di servizio e di corresponsabilità comunitaria.

Se hai paura, confessati. Se la pigrizia ti trattiene, confessati. Se vuoi camminare più speditamente nel Regno, confessati. E' il modo primo per riconoscere il primato dello Spirito al di sopra della tua bravura.